

VERE LEZIONI SULLA PREGHIERA...

ce le ha impartite Gesù:



- ✓ Ha insegnato a non fare i parolai quando preghiamo, condannando il verbalismo vuoto:
 « Pregando non sprecate parole come i pagani, i quali credono di venire ascoltati a forza di parole... ».
- ✓ Ha insegnato che non dobbiamo pregare per farci vedere:
 « Quando pregate non siate simili agli ipocriti... per essere visti dagli uomini ».
- ✓ Ha insegnato a perdonare prima della preghiera:
 « Quando vi mettete a pregare, se avete qualcosa contro qualcuno, perdonate, perché anche il Padre vostro che è nei cieli perdoni a voi i vostri peccati ».
- ✓ Ha insegnato a essere costanti:
 « Bisogna pregare sempre, senza scoraggiarsi mai ».
- ✓ Ha insegnato a pregare con fede:
 « Tutto quello che chiederete con fede nella preghiera, lo otterrete ».

da: ANDREA GASPARINO, *Primi passi nella preghiera*,
 Collana "Mondo nuovo", Editrice ELLEDICI, pagg. 44

PRIMI PASSI NELLA PREGHIERA / 1

1ª PARTE: Chi impara a pregare,
 impara
 a vivere



Pregare?
 e **NECESSARIO!**

*Io voglio imparare a pregare, ma da dove devo partire?
 In pratica che devo fare? Quale cammino seguire?
 Queste schede cercano di rispondere a tali domande,
 in modo semplice e concreto.*

Altra scheda sull'argomento:

scheda 32: PREGARE È AMARE!

Per un approfondimento vedere dalla Scheda 31 alla 39.

È possibile vivere senza pregare?

Gesù ha parlato molto di preghiera. Ha parlato con le parole, e ha parlato con i fatti.

Aveva assicurato che Dio risponde sempre a una richiesta fatta con fede, e la sua vita è tutta una documentazione di questa realtà, rispondendo sempre – anche col miracolo – all'uomo che ricorre a lui con un grido di fede. L'ha fatto anche con i pagani.

Inoltre, **Gesù dava molto tempo alla preghiera anche quando c'era il lavoro che premeva** intorno a lui!

Con questi esempi di Cristo, è possibile prendere alla leggera la preghiera? È possibile per un cristiano trascurarla? È possibile vivere senza pregare?

Pregare per vincere il male.

Gesù ha consigliato **la preghiera per far fronte alle lotte della vita.** Sapeva che certi problemi sono pesanti. Per la nostra debolezza ha consigliato la preghiera: «*Pregate, per non entrare in tentazione*».

Ci dice che a certi incroci della vita bisogna pregare, che **solo la preghiera ci salva dal cadere.** Purtroppo non l'hanno capito neppure i dodici apostoli, prima

della cattura di Gesù sul Monte degli Ulivi, e si sono addormentati invece di pregare.

Ma Gesù ha anche condannato chi ripiega sulla preghiera per sfuggire ai problemi: «*Non chiunque dice "Signore! Signore!" en-*

I. PREGARE? È NECESSARIO!

trerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli».

Dunque **non dobbiamo rifugiarsi nella preghiera solo per evadere dai problemi:** ciò che Gesù insegna sulla preghiera non va staccato dal suo insegnamento globale.

La parabola dei talenti dice chiaro che l'uomo deve sfruttare tutte le sue risorse, e se sotterra un solo dono è responsabile davanti a Dio.

Se però Cristo ha comandato di pregare, è segno che la preghiera è indispensabile all'uomo.

Senza preghiera la vita cristiana è impossibile.

Il cristiano non può stare in piedi senza preghiera: l'esperienza quotidiana lo conferma per tutti.

La stessa carità, come la comanda Cristo, **non è possibile senza la forza della preghiera:** «*Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato*». Ora nessuno è in grado di osservare questo comandamento con le sue sole forze.

Il comando della carità ci supera, coinvolge tutta la nostra esistenza, dai pensieri alle parole agli atti, abbraccia la vita intera, **è superiore alle forze dell'uomo.** Nemmeno l'eroe è **capace di portare avanti questo comando** di Cristo con costanza e fino in fondo come vuole lui. **Ma l'uomo che prega, sì.** **educare**



Ogni incontro di un uomo, di una donna con Dio, è una lezione di preghiera.

